

PONTIFICIA FACOLTÀ TEOLOGICA DELL'ITALIA MERIDIONALE
Sezione San Luigi

REGOLAMENTO PER IL TIROCINIO CURRICULARE

Regolamento per lo svolgimento del tirocinio curriculare degli studenti iscritti presso la Sez. San Luigi della Pontificia Facoltà Teologica dell'Italia Meridionale.

Il presente Regolamento è adottato in conformità alle disposizioni previste con particolare riferimento al DPR 382/1980, L. 196/1997, DM 142/98 e DM 509/99 ed alla nota Ministeriale del 6 novembre 12 relativa al DPR 175/12 per l'*Esecuzione dell'intesa tra il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca e il Presidente della Conferenza episcopale italiana per l'insegnamento della religione cattolica nelle scuole pubbliche*, firmata il 28 giugno 2012 (Cfr. Delibera del Consiglio di Sezione 10 aprile 2013).

ART. 1 – DEFINIZIONE DEL TIROCINIO

Il *Tirocinio per l'Insegnamento della Religione Cattolica* (poi IRC) è un'attività preparatoria al lavoro condotta, con l'aiuto di persone esperte, in condizioni simili a quelle in cui la professione dovrà essere esercitata; ha valore formativo e orientativo alla professione del futuro docente e prevede due modalità, necessarie e complementari: una di *tirocinio diretto* (o pratico-progettuale) ed una di *tirocinio indiretto* (o teorico-riflessivo).

ART. 2 – SOGGETTI DEL TIROCINIO

Sono soggetti del Tirocinio

- a. La Sezione nella persona del Vice-Preside (d'ora in poi *Soggetto promotore* o *Sezione*);
- b. La Scuola che accoglie i tirocinanti (d'ora in poi *Struttura ospitante*);
- c. Gli studenti iscritti alla Sezione che si iscrivono al Tirocinio (detti *Tirocinanti*);
- d. Il Docente della Sezione supervisore dell'intero percorso di tirocinio (d'ora in poi *Referente*);
- e. Il Docente Incaricato del Tirocinio indiretto (d'ora in poi *Tutor* o *Tutor di Sezione*);
- f. Il Docente d'IRC che accoglie e guida i Tirocinanti nella *Struttura ospitante* (d'ora in poi *Mentore*);
- g. La *Sezione*, lì dove ve ne sia necessità, può demandare la cura dei rapporti con le *Strutture ospitanti* ad una figura qui chiamata *Responsabile*.

La figura del *Referente* e quella del *Tutor* potranno essere unite nel medesimo docente: anche il ruolo di *Responsabile* potrà essere garantito dalla medesima persona. Sarà compito del *Soggetto promotore* disporre le figure al fine di garantire una coordinazione efficiente ed una gestione valida.

ART. 3 – DISTINZIONI E FINALITÀ DEL TIROCINIO

Il **Tirocinio indiretto** può essere svolto presso le strutture interne della *Sezione*: esso può comprendere lezioni, seminari, laboratori e incontri di gruppo con il *Tutor* indicato e incaricato dal *Soggetto promotore*.

Il **Tirocinio indiretto**, composto da non meno di 40 ore, è un momento di riflessione semi-laboratoriale inteso a far maturare competenze di autonomia didattica, di analisi del contesto educativo-didattico, di comunicazione nei contesti professionali, di progettazione e pianificazione di azioni didattiche, di elaborazione di materiali e strumenti didattici, di conoscenza relativa alla documentazione scolastica (sia relativa all'insegnante che quella relativa all'istituzione scolastica) e di riflessione e autoverifica sulla professione docente, in generale e propria.

Il **Tirocinio diretto**, composto da non meno di 60 ore, consiste nella partecipazione del tirocinante all'attività di una *Struttura ospitante* finalizzato al completamento del percorso formativo e alla conoscenza del mondo della Scuola.

Qualità fondamentale del **Tirocinio diretto** è l'esperienza pratica assistita in situazioni protette in cui lo studente sperimenta la professionalità docente. Lo studente potrà, su richiesta del *Mentore*, progettare e proporre interventi didattici secondo un proprio stile professionale. Il progetto o il percorso offerto sarà elemento per la ri-progettazione, l'autoriflessione e l'autovalutazione attraverso la riflessione sui punti di forza e criticità del proprio lavoro tenendo conto del contesto scolastico.

Per tale motivo il **Tirocinio diretto** dovrà essere preceduto e concluso dagli incontri di **Tirocinio indiretto**.

ART. 4 – CONVENZIONE CON LE STRUTTURE OSPITANTI

Il **Tirocinio diretto** può essere svolto in strutture scolastiche di ogni ordine e grado, sentito il parere dell'Ufficio di Pastorale Scolastica competente.

La *Sezione* può stipulare *Convenzioni* con *Strutture ospitanti* per garantire la giusta intesa per la buona riuscita del tirocinio nel rispetto delle competenze di ciascun soggetto. A tal fine la *Sezione* potrà demandare i contatti al *Responsabile* della gestione dei rapporti tra le varie Parti.

ART. 5 – MODALITÀ DI ATTUAZIONE

Il Tirocinio potrà essere inserito nel *Piano degli Studi* preferibilmente negli ultimi due anni del percorso accademico.

La *Sezione* potrà predisporre ulteriori partecipazioni al Tirocinio dopo il conseguimento del titolo accademico per gli studenti che ne faranno richiesta.

In nessun caso il *Tirocinio* va configurato come rapporto di lavoro retribuito, né considerato sostitutivo di prestazione professionale.

Le questioni di materia assicurativa e di responsabilità per eventuali danni sono direttamente trattate nel testo delle *Convenzioni*.

La prestazione dei *Mentori* è da considerarsi parte dell'attività di Insegnanti di Religione e per questo ritenuta attività preziosa, indispensabile e gratuita. La *Sezione* potrà rilasciare, dietro richiesta degli interessati o su istanza del Referente, un *attestato di riconoscimento* per il lavoro svolto nell'arco dell'anno accademico: tale attestato non dà diritto a retribuzione alcuna.

ART. 6 – AMMISSIONE AL TIROCINIO

La domanda di ammissione al *Tirocinio* è indirizzata al *Vice-Preside* della Sezione e presentata alla *Segreteria Didattica* entro i termini stabiliti e comunicati dal medesimo Ufficio. Se l'ammissione al *Tirocinio* non sarà comunicata entro sessanta giorni, la domanda sarà ritenuta rigettata. All'ammissione farà seguito il *progetto di Tirocinio*.

Dopo la domanda di ammissione qualsiasi richiesta di rinvio del *Tirocinio* dovrà essere motivata per iscritto e presentata in tempo conveniente.

Gli studenti potranno partecipare al *Tirocinio diretto* se regolarmente iscritti e avendo maturato un congruo numero di presenze agli incontri preparatori del *Tirocinio indiretto*.

ART. 7 – PROGETTO DI TIROCINIO

Il *progetto di Tirocinio* va compilato per ciascun Tirocinante: ne avrà cura il Tutor di sezione sentito il parere del Referente.

Il *progetto di Tirocinio* dovrà contenere:

- Cognome e nome del Tirocinante;
- Numero di matricola;
- Periodo di *Tirocinio* con data di inizio e data entro la quale lo stesso dovrà concludersi;

ART. 7 – MODALITÀ DI SVOLGIMENTO

Tirocinio indiretto e quello *diretto* sono metodologicamente connessi tra loro. Il *Tirocinio diretto* è preceduto da alcuni incontri di *Tirocinio indiretto*.

I *Tirocinanti* svolgeranno le attività pratiche svolte nelle *Struttura ospitanti* secondo un programma da concordare col *Tutor*.

I tempi e luoghi di partecipazione al *Tirocinio diretto* verranno comunicati dal *Tutor* il quale si coordinerà coi *Mentori* e disporrà per i *Tirocinanti*, ascoltato il parere di quest'ultimi.

Come previsto dall'Ordinamento Accademico il *Tirocinio*, svolto nella sua completezza, darà diritto complessivamente a 12 ECTS.

Al termine dell'attività di Tirocinio lo studente, in accordo con il *Tutor* di Sezione, produrrà una *relazione finale*.

Per il carattere peculiare del piano di Studi della Sezione il *Tirocinio diretto* ed i relativi ECTS possono essere certificati a parte (nel cosiddetto “*diploma supplement*”) in aggiunta agli ECTS richiesti per il conseguimento del Baccalaureato.

I *Tirocinanti* saranno muniti di *Cartellino di riconoscimento* e di *Libretto diario*: entrambi saranno restituiti in Segreteria al termine del Tirocinio diretto. È fatto obbligo ai Tirocinanti portate ben in vista il *Cartellino di riconoscimento* durante le sessioni del *Tirocinio diretto*.

Se vi dove essere ravvisata la necessità o l'opportunità, il Tutor potrà chiedere al Mentore una relazione sulle sessioni dei *Tirocinanti*. In ogni caso sarà opportuno che il Tutor conferisca di frequente con i *Tirocinanti* e con i *Mentori*.

ART. 8 – LIBRETTO DIARIO

Il tirocinante ha l'obbligo di ritirare il *Libretto diario* presso la Segreteria didattica e di compilare, durante il tirocinio, il diario delle attività svolte.

Al termine di ogni sessione dovranno essere riportate la *data* ed il *numero di ore* con controfirma del *Mentore*. Le sessioni non controfirmate non avrà valore ai fini del computo del monte ore.

ART 9 – ASSENZE ED INTERRUZIONI DEL TIROCINIO

In caso di assenza il Tirocinante è tenuto ad avvertire la *Segreteria*.

Le interruzioni del Tirocinio vanno comunque motivate per iscritto.